



Concorso Picerno, 1799 IV Edizione



Ai dirigenti scolastici e ai docenti
delle Scuole della Provincia di Potenza

Egredi dirigenti, gentili docenti,

l'Amministrazione Comunale di Picerno, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo dello stesso comune, indice la quarta edizione del Concorso "**Picerno, 1799**".

Il Concorso si pone come finalità la rivisitazione della conoscenza storica attraverso la poesia, la narrativa, la musica e l'arte, coniugate all'utilizzo delle nuove tecnologie, per procedere all'interpretazione della realtà attuale in una dimensione nazionale, europea e mondiale, recuperando e sviluppando l'eredità storica, valoriale e culturale del 1799.

L'intento fondamentale dell'Amministrazione, condiviso dalla scuola, è quello di recuperare le radici storiche della moderna democrazia, riscoprire l'origine della cultura di appartenenza, portare a riflettere le nuove generazioni su quelle pagine di storia, spesso rimaste ai margini, che hanno indelebilmente fissato i caratteri distintivi di un popolo, umile e fiero, che da sempre combatte per conservare la propria identità e salvaguardare il proprio territorio.

PREMESSA

Durante i moti del 1799, quando era ormai palese l'imminente caduta della Repubblica, Picerno si oppose fermamente all'esercito sanfedista. I contadini lottarono per la terra e la libertà e il piccolo centro alle pendici del monte Li Foj divenne il punto di raccolta dei repubblicani della Basilicata occidentale e si distinse, nonostante l'esito finale, per la capacità di resistere alle truppe sanfediste, tanto da guadagnarsi l'appellativo di Leonessa della Lucania.

Pesante fu la sconfitta: alcuni picernesi si rifugiarono nella Chiesa Madre, dove furono raggiunti e massacrati dagli uomini del brigante Gerardo Curcio da Polla, noto come Sciarpa. Era il giorno 10 Maggio del 1799. I morti furono 70, tra i quali 19 donne. Al massacro seguirono incendi e saccheggi.

IL SENSO DEL CONCORSO

Da questa brevissima sintesi dei fatti, si evince l'importanza del recupero della memoria, non solo come tributo d'onore ai caduti ma come impegno di conoscenza, consapevolezza e testimonianza, su cui ricostruire i connotati di una società che sta perdendo senso e prospettive.

Né può apparire strano che la scuola si impegni in un percorso di recupero della storia locale, conscia dell'importanza dell'ancoraggio al territorio, quale base da cui partire e a cui fare riferimento nella realizzazione di obiettivi di respiro europeo e mondiale.

È per queste ragioni che si sottopone all'attenzione delle SS.VV. il bando di concorso con annessi modelli di adesione, certi del fatto che vorrete promuovere una partecipazione attiva e diffusa da parte dei vostri studenti, nella convinzione che accendere una luce su un evento del passato possa rappresentare un faro che illumina il presente e prepara il futuro.

In attesa di ricevere gli elaborati dalle vostre scuole, vogliate accettare i più cordiali saluti.

Il Sindaco
Giovanni Lettieri

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Vasti